

PROGRAMMA ELETTORALE

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

ELEZIONI COMUNALI 2017

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO STEFANO TRABALZA

E DELLE LISTE COLLEGATE: TRABALZA SINDACO, LEGA NORD - ALLEANZA CON LIGNANO -
ORIZZONTE LIGNANO, FORZA ITALIA

Parlare del rilancio di Lignano Sabbiadoro significa aprire un confronto con numerose teorie contrapposte. Da questo dialogo di voci a volte dissonanti, con le quali ognuno elabora una ricetta diversa, occorre ricavare una sintesi e alleggerire possibilmente il campo da visioni irrealizzabili, utopiche o troppo conservatrici.

Amesso che la virtù stia nel mezzo come dicevano gli antichi, quale sarà il punto di incontro, dove collocare la linea mediana tra le diverse ipotesi sul tappeto?

Probabilmente è quasi impossibile trovare una media tra tutte le proposte in quanto ciascuna può avere qualcosa di buono ma può risultare priva di organicità rispetto a quella che deve essere la visione di insieme, l'obiettivo finale.

Dobbiamo ricondurre tutto a pochi concetti chiari per poi verificare che le singole proposte siano allineate con gli obiettivi di fondo.

Questo è il metodo che intendo seguire per la stesura del presente documento.

La "questione lignanese" che tanto ci fa arrovellare, è riconducibile a mio avviso ad alcuni pochi e semplici concetti:

- è una realtà che vive quasi esclusivamente di turismo
- è una realtà che va tutelata sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale in quanto ha nelle risorse naturali la propria forza
- la sua comunità sociale ha maturato il concetto che i benefici economici che il turismo porta con sé costituiscono un mezzo attraverso il quale è possibile aumentare il benessere individuale e collettivo dei cittadini
- ciò ha permesso lo sviluppo di forte coesione sociale e legami solidaristici tra le persone
- la contrapposizione turista/cittadino deve essere definitivamente superata nel senso di affermare che il cittadino è il primo turista-operatore, nonché custode della città
- gli effetti positivi del rilancio devono condurre ad un maggior benessere diffuso e generalizzato per tutti i cittadini

Chiarito ciò attorno a noi si apre il mondo.

Il cittadino può e deve contribuire personalmente al miglioramento dell'offerta turistica, intesa in senso lato come spirito di accoglienza, partecipazione al progetto turistico della città, informazione positiva e ciò a prescindere dalla attività che svolge in seno alla società in quanto sia che si tratti di un dipendente comunale, un operatore turistico o un libero professionista non cambia; pur nella diversità di interessi e di sensibilità dovremmo cercare di dare un unico messaggio al turista acquisendo la consapevolezza di quale sia il nostro ruolo.

La comunità lignanese è senz'altro particolare e diversa da quelle di altri comuni in quanto forgiata all'interno di un modello turistico che con la sua particolarità diventa preminente e a volte, anzi spesso, crea degli scompensi.

Non dobbiamo fare altro che liberarne la potenzialità prendendo atto che se c'è più turismo ci saranno più servizi, più lavoro, più solidarietà e maggiori soddisfazioni economiche per tutti. Non solo, dobbiamo essere capaci di convertire risorse per una crescita anche sociale e culturale della popolazione.

Turismo non è solo strategia di marketing, ma anche e soprattutto coinvolgimento dell'intera comunità in quella che è la vocazione naturale della città dedicandosi ad essa e riacquistando anche quella autostima di essere lignanesi che da parecchio tempo sembra un po' svanita.

È necessario anche iniziare un percorso tra noi cittadini, per liberarci da vecchi pregiudizi legati al passato ed inerenti, soprattutto, al modo di concepire il turismo locale e il nostro essere-comunità. Il turismo è fantasia e innovazione, anche e soprattutto grazie alla tecnologia che ormai condiziona l'esistenza di ognuno di noi. Siamo a volte troppo conservatori nelle scelte e non facciamo lo sforzo empatico di metterci nei panni del turista.

Il lavoro di un'amministrazione non può pertanto prescindere da una crescita civica e culturale dell'intera comunità, ed è forse il primo obiettivo che un politico deve prefiggersi; condividere progetti e realizzazioni con i cittadini per poter rendere la comunità consapevole e farla crescere di pari grado.

L'amministrazione chiusa nel palazzo ad autocelebrarsi non serve a niente, diventa un esercizio narcisistico fine a se stesso che non porta aumenti né di PIL né tantomeno di consapevolezza da parte della comunità sul ruolo che la località deve assumere.

Dobbiamo cercare di tornare ad essere competitivi avendo il coraggio di guardarci in faccia, capire e ammettere i nostri errori e poi tirare una bella riga e ripartire con entusiasmo e fiducia.

Detto ciò diventa imprescindibile come dato di partenza trattare il turismo non come una singola e isolata materia ma come una lente attraverso la quale leggere ed interpretare in maniera organica e sistematica ciascun punto di programma:

1. TURISMO

La crisi delle presenze turistiche degli ultimi anni registra una permanenza media scesa dal 2013 al 2016 da 5,96 a 5,46 giorni di media.

Aggiungasi un progressivo decremento anno per anno di centinaia di migliaia di presenze rispetto al 2012, anno di insediamento della presente amministrazione.

I fattori che hanno determinato un progressivo minor incremento di arrivi e presenze a Lignano si possono annoverare in sintesi in:

- una progressiva perdita di attrattività della destinazione in termini di offerta turistica, di adeguamento del prodotto ai gusti e alla domanda del mercato
- una limitata reattività degli operatori in occasione di specifiche iniziative o periodi come nei mesi di settembre e ottobre 2016 in cui sono venute a mancare migliaia di presenze a causa della chiusura di parte delle strutture ricettive
- limitata promozione della destinazione ad integrazione della promozione del prodotto mare che già la regione attua con l'Agenzia Promoturismo FVG
- aumento dell'intermediazione con i Tour Operator nella fascia centrale estiva (agosto)
- mancanza di coordinamento tra i vari stakeholder locali (enti, gestori e operatori)

A fronte di questa tendenza di aumento degli short break anche Lignano dovrebbe migliorare la propria offerta integrando e diversificando la classica offerta sole-mare per favorire anche vacanze di 2-3 giorni nei mesi di bassa stagione.

Lignano vanta risorse paesaggistiche e naturalistiche di pregio che vanno valorizzate e integrate all'interno di prodotti innovativi con offerte più tematizzate e personalizzabili per più target (la stessa famiglia non è più la famiglia tradizionale e i bisogni sono differenti).

Tra i trend in atto in crescita: "active and slow", sostenibilità, benessere, iper-connessione e tecnologia sempre più umanizzata e personalizzabile.

Le proposte migliorabili sono legate alla vacanza attiva, tra queste in particolare il bike ma anche tutti gli sport di terra ed acqua, il benessere in senso più ampio del termine secondo un concetto olistico, il rafforzamento del posizionamento della località come città dello sport.

Nella costruzione di un rinnovato posizionamento tutti gli attori hanno un ruolo e devono perseguire obiettivi di crescita comuni: l'amministrazione deve provvedere in primis ad agire negli indirizzi strategici in condivisione e stimolo agli operatori, e all'infrastrutturazione per favorire la creazione di nuovi prodotti e servizi (es. per il prodotto bike - piste ciclabili, accordi con comuni limitrofi ed entroterra per favorire collegamenti e itinerari, introdurre una mobilità sostenibile, e servizi come il bike sharing, stazioni alimentate con energia solare che consentono possibilità di ricaricare dispositivi mobili e connettersi gratuitamente a Wi-Fi, etc.).

La realizzazione di eventi anche importanti, non basta da sola ad attrarre turisti, sebbene la programmazione degli ultimi anni suggerisca una pianificazione per il futuro nel segno della continuità soprattutto per quanto riguarda i grandi concerti. Si evidenzia però la mancanza di un evento che funga da attrattore per un pubblico internazionale. Perché un evento possa costituire la motivazione di una vacanza deve poter avere un contenuto di valore e durare più di un giorno (tipo festival) per favorire almeno un pernottamento e deve essere ripetuto per almeno 3 edizioni.

Il trend di ricerca benessere è in costante crescita (fonte booking.com), esso contempla il turismo legato al wellness, il turismo medicale o sanitario e di benessere a 360 gradi. Da valutare concretamente la fattibilità di un centro termale in termini di investimenti e tempi di realizzazione pubblico/privato con l'intento di destagionalizzare. Nel frattempo occorre migliorare l'offerta attuale rispetto a tale trend anche nelle strutture ricettive presenti e sull'arenile.

2. TERRITORIO E AMBIENTE

1. Occorre adottare una visione di insieme che tenga conto in pari grado dell'importanza delle zone di Riviera, Pineta, City e Sabbiadoro in cui ognuna trovi un proprio ruolo funzionale all'interno di uno sviluppo unitario e sostenibile.
2. Tutelare il territorio inteso come compendio unico composto di mare, laguna, litoranea veneta, Tagliamento, vaste aree verdi boschive e parchi, unitamente all'arenile, la cui riqualificazione assume un ruolo prioritario.
3. Riprogrammare e ripensare il tessuto urbano in chiave **Smart City**, attraverso una visione globale strategica ed integrata, a partire dagli spazi pubblici, dalle piazze, dalla tutela del Verde e dei Parchi esistenti con la costituzione del sistema "**Parco Urbano di Lignano Sabbiadoro**".
4. Ricomprendere nel Parco Urbano: *le aree boschive quali Riviera Nord, l'Area Golenale, l'Area SIC, le aree verdi attrezzate, e i punti di osservazione*, e metterle in relazione tra loro riqualificando e costituendo percorsi naturalistico-ambientali, al fine di promuovere così la rigenerazione e la rivitalizzazione di vaste aree della città, garantendone l'interconnessione ed innalzandone la qualità della vita per una città che deve guardare al futuro e al benessere.
5. Incentivare l'ammodernamento e la classificazione del parco immobiliare esistente anche attraverso il recupero di zone o parti di edificio, trascurate, improduttive o mai completate, attraverso la possibilità di cambio della destinazione d'uso e la premialità edilizia, privilegiando criteri di compatibilità ambientale, di risparmio energetico e idrico, di adeguamento alle norme antisismiche ed idrogeologiche, di abbellimento ed ammodernamento delle facciate dei fabbricati, cercando di incentivare l'occupazione dei fabbricati sia in senso turistico che residenziale, tutto l'anno.
6. Cercare di creare un nuovo modello di mobilità plurale e sostenibile, con piste ciclabili, bike e car sharing, navette, taxi ibridi, finalizzato ad una circolazione fluida e lenta che permetta di migliorare le relazioni urbane. Tutto ciò attraverso l'aumento delle aree pedonali e il completamento dell'attuale rete ciclabile che dovrà collegare le zone nevralgiche della città con quelle periferiche, ed una migliore interconnessione e fruibilità dei mezzi pubblici anche attraverso facilitazioni e sconti che limitino il più possibile l'utilizzo di automezzi privati. Una città a basse emissioni per una migliore qualità e vivibilità urbana. Regolamentare l'accesso nell'area urbana limitando quella con mezzi eccessivamente pesanti per i rifornimenti delle strutture, favorendo però la creazione di una cooperativa locale per lo smistamento di merci dalla zona artigianale al centro città con mezzi a basso impatto ambientale.
7. In chiave "Smart" va prevista anche la gestione dei parcheggi affinché i turisti possano, attraverso una semplice applicazione sul proprio telefono, conoscere l'area di sosta più vicina al loro alloggio, la disponibilità ed i relativi costi.
8. Promuovere l'offerta turistica del territorio anche attraverso un miglioramento delle connessioni con Bibione, Marano etc., con lo studio di fattibilità per la realizzazione di un ponte ciclopedonale panoramico sul Fiume Tagliamento.
9. Adeguare le infrastrutture e i servizi necessari a garantire una sempre maggiore e massiccia presenza di atleti sportivi di fama Nazionale ed Estera sul nostro territorio.
10. Creare una vera e propria "Cittadella dello Sport" da realizzarsi nelle aree adiacenti all'attuale Stadio Comunale, che possa fare accrescere la località di fama e prestigio garantendo anche una funzione di carattere sociale e stagionalizzando.
11. Promuovere nuove collaborazioni con altre importanti realtà per la costituzione di un "Polo della Nautica" capace di fornire un'area artigianale specifica e nuovi servizi ben organizzati e strutturati, più concorrenziali ed efficienti per una qualità tale da richiamare armatori da diverse località e nazioni.
12. Saranno inoltre studiati nuovi sistemi di conferimento e raccolta di rifiuti urbani, così da migliorare e potenziare la raccolta differenziata.

3. SPORT

È sentita l'esigenza di aumentare l'offerta relativa al settore sportivo in tutta la sua ampiezza e di creare nuovi spazi per la pratica di diverse discipline sportive, e migliorare l'utilizzo delle strutture esistenti, onde consentire alle Federazioni sportive nazionali ed internazionali di poter organizzare degli eventi nella nostra Città. Allo stato attuale questo non è possibile in quanto le strutture sono adibite quasi esclusivamente all'utilizzo da parte delle associazioni sportive locali alle quali non è possibile sottrarre spazi e disponibilità per l'importante e fondamentale ruolo che svolgono nella comunità Lignanese. È necessario, dunque, individuare una soluzione che possa contemperare entrambe le esigenze, alla luce del fatto che portare a Lignano eventi sportivi di alto livello in periodi primaverili e autunnali, permetterebbe anche un conseguente prolungamento della stagione estiva e costituirebbe una risorsa importantissima per l'economia locale.

È stata evidenziata la necessità di avere strutture (spogliatoi, docce, etc.) che possano "ricevere" in maniera decorosa i turisti che vogliono praticare sport acquatici presso le associazioni sportive esistenti.

Pensiamo alla situazione in cui si trovano le associazioni per la vela ed il canottaggio, nella darsena porto vecchio, senza possibilità di avere un ricovero coperto per le barche, esposte alle intemperie, ma anche delle strutture che possano accogliere i ragazzi che si dedicano a tali sport (solo da qualche mese sono state installate delle casette mobili come spogliatoi, ma mancano bagni e docce).

Si richiama l'attenzione sulla promessa non mantenuta dell'attuale amministrazione di riqualificare la vecchia pescheria ed adibirla a sede dell'associazione CANOTTIERI LIGNANO, e di altre associazioni legate a sport acquatici (tra le quali ad esempio TILIAVENTUM, CIRCOLO VELICO ALTO ADRIATICO, CIRCOLO VELICO DERIVE LIGNANO, etc.).

Anche in spiaggia, laddove vengono praticati sport acquatici (sup, kite, windfurf), ci dovrebbero essere delle strutture funzionanti (spogliatoi, servizi igienici) anche d'inverno, che consentano ai turisti di potersi esercitare anche in tale stagione.

È stata evidenziata l'opportunità di sviluppare, per i turisti, la possibilità di praticare anche sport alternativi: ad esempio arrampicate su pareti, flyboard.

4. SOCIALE

Fine ultimo dell'azione amministrativa è il conseguimento della condizione di **bene-essere** diffuso e generalizzato per tutti i cittadini. Per raggiungere tale traguardo si propone un nuovo modello di **welfare locale**, non compassionevole né meramente assistenziale come è stato fatto per troppo tempo, non pensato come mero costo perché capace di essere promotore di sviluppo e di assunzione di responsabilità da parte dei cittadini, incentivando anche la mobilitazione di risorse familiari e comunitarie nei percorsi di accoglienza, sostegno e cura.

a) Pari opportunità

1. Istituzione di una Commissione Pari Opportunità.
2. Impegno a studiare e proporre progetti e azioni di conciliazione tra i servizi alla famiglia e le realtà del lavoro, per conciliare Lignano Sabbiadoro con i tempi e la vita delle donne liganesi.
3. Spazio Donna (sportello di ascolto con psicologo e legale; collaborazione con il Consultorio).
4. Spazio-donna in Biblioteca: "Il Caffè delle donne".
5. Mamma aiuta mamma: reciprocità, scambio, aiuto anche per facilitare una buona integrazione delle famiglie di nuova residenza.

b) Anziani (e/o diversamente giovani)

Pur essendo ancora una fra le realtà più giovani della Regione, fortunatamente nella nostra realtà cresce l'età media e la presenza di anziani ancora dinamici rappresenta spesso una straordinaria risorsa per la nostra comunità, come attesta anche la vitalità dell'Università della terza Età e dell'ALAP. L'invecchiamento della popolazione tuttavia è anche accompagnato da difficoltà e oneri sociali ed economici sempre crescenti.

Poniamo al cuore del nostro progetto la **socialità**, con iniziative e progetti finalizzati a:

1. Rafforzare l'assistenza domiciliare, anche con la sperimentazione di nuove modalità che permettano alle famiglie di tenere serenamente l'anziano in casa.
2. Coinvolgere la popolazione *over 65* in attività di pubblico servizio, anche in rapporto con le giovani generazioni.
3. Favorire l'invecchiamento attivo e attivare tutte le sinergie possibili tra le generazioni (ad es. i *nipoti* come *insegnanti* per il miglior uso di computer, *tablet*, etc. da parte dei *nonni*).
4. Promuovere l'informazione sulle nuove tecnologie, come il soccorso a distanza.
5. Promuovere momenti informativi e di sostegno a tutela dei rischi potenziali di truffe e raggiri.

c) Politiche Sociali per la famiglia

La famiglia è assunta come *partner* progettuale nello sviluppo delle politiche familiari, come soggetto attivo e come risorsa civile e pubblica. Deve essere sostenuta nell'assolvimento dei propri compiti e facilitata nella costituzione di nuovi nuclei (politica per la casa, *bonus* per i nuovi nati, abbattimenti di tariffe), così come nella sua *riparazione* quando è necessario, valorizzandone e potenziandone le diverse funzioni.

1. Lavori di pubblica utilità, lavori socialmente utili per sostenere famiglie e cittadini in difficoltà finanziarie.
2. Promozione di adeguate iniziative per combattere gli effetti negativi del "sentirsi soli".
3. Promozione della comunità, sensibilizzando le persone nei confronti delle esigenze delle famiglie, valorizzando le relazioni corte di prossimità, che generano e alimentano senso di appartenenza, coesione sociale e fiducia.

4. Ulteriori interventi di sostegno, lateralmente a quelli garantiti dalle politiche sovra comunali di Ambito, alle giovani famiglie con *bonus* per neonati e progetti di *social housing*.

5. Corsi serali per i giovani adolescenti mirati ad allontanarli dai rischi di droga, alcool e bullismo.

d) Politiche giovanili

Mentre la diffusione delle nuove tecnologie sta forse prevalendo sui legami di relazione *faccia a faccia*, anche nella nostra realtà la sua componente più sensibile, quella dei giovani, è percorsa da inquietudini, sentimenti di precarietà e paura che spesso diventano molto pericolosi in quanto rimangono silenti e sotto traccia.

In questo senso il Comune deve riservare alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni diventano impegno prioritario dell'Amministrazione; un impegno etico e civico, ancor prima che un solido (forse l'unico) investimento certo per il futuro.

Nello specifico, l'impegno è volto a:

1. Attivazione di nuovi progetti di "borsa lavoro" per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro stagionale ai giovani e ai disoccupati lignanesi residenti.

2. Promozione nelle scuole di percorsi di "cultura del volontariato" per la promozione di una diffusa e generalizzata sensibilità ai valori della solidarietà.

3. Rilanciare il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi come luogo e strumento di educazione civica, avvicinamento dei giovani alla vita amministrativa/politica.

4. Istituzione di un *Forum dei Giovani Lignanesi* come organismo consultivo e di proposta rispetto alle politiche giovanili del Comune.

5. Promuovere la partecipazione giovanile alla vita della comunità, individuare predisposizioni e competenze, attivare laboratori utili agli scenari evolutivi del turismo.

6. Verificare la possibilità di attivare un unico centro estivo, di concerto tra Comune e Parrocchia, così da ottimizzare costi e risorse, anche potendosi avvalere dell'apporto di giovani volontari disoccupati.

7. Creazione di nuovi spazi all'interno dell'Arena Alpe Adria da destinare a sala prove per i gruppi musicali e/o altre forme artistiche praticate dai giovani di Lignano.

e) Volontariato e associazionismo

La straordinaria realtà associativa presente nel nostro Comune rappresenta spesso uno dei primi luoghi di aggregazione, e costituisce una ricchezza immensa per la nostra società. Solidarietà e sussidiarietà sono principi costitutivi del rapporto tra l'ente pubblico e il privato.

L'associazionismo sportivo, culturale, solidaristico ha inoltre anche grande valenza turistica, basti considerare che le manifestazioni più partecipate (Lignano in Fiore, Festa della Cape, Natale d'a...mare) sono quasi totalmente espressione del volontariato popolare; allo stesso modo è prezioso il ruolo della Sogit nelle emergenze sanitarie.

Allora le nostre stagioni morte devono diventare una grande opportunità socializzante durante le quali mettere a punto progetti e idee per rinnovare anno dopo anno la propria cultura dell'accoglienza e dell'incontro.

Si opererà per:

- L'individuazione di un luogo da destinare a "Casa delle Associazioni": punto d'incontro e di sintesi tra le diverse anime del volontariato lignanese e sportello informativo e di supporto rispetto alle incombenze burocratiche delle singole associazioni.
- Sensibilizzazione al volontariato impegnato nei settori della pubblica sicurezza, difesa e protezione civile.
- Sostegno alle associazioni impegnate nel settore musicale e nell'intrattenimento civico, turistico e sportivo.

5. CULTURA

Negli ultimi 20 anni i turisti sono divenuti sempre più 'nomadi' e giramondo, hi-tech e low cost.

Gli utenti del Web e dei Social sono in deciso aumento; la maggiore parte di essi prenota on line la propria vacanza, scegliendo le proprie destinazioni sulla base di offerte e pacchetti che includano cultura, panorami e divertimento.

Le politiche di sviluppo del turismo culturale dovrebbero basarsi su questi principi fondamentali:

1) la crescita della domanda deve essere stimolata dalla diversificazione del prodotto culturale, da offrire anche col fine di ottenere una maggiore de-stagionalizzazione.

2) il complesso di interventi per il potenziamento dell'attrazione turistica e culturale ha strettamente a che fare con l'innovazione tecnologica, il web e le app. Il tutto deve essere coordinato e diretto da un Ufficio Culturale Permanente che dovrà coordinarsi e interfacciarsi con l'Ufficio Turistico.

In tale contesto l'economia sembra avere riscoperto la cultura quale elemento costitutivo per il nuovo *turismo esperienziale*. Per noi sarà importante lavorare per imprimere una nuova direzione alle attività culturali di Lignano, in una prospettiva di lungo periodo e in intima connessione con l'offerta turistica.

L'associazionismo, il volontariato, lo studio e la ricerca, la crescita della lettura e della condivisione di quello che s'impara, la sensibilità all'ambiente, alle relazioni sociali, ai beni culturali, alla formazione, allo scambio internazionale di idee ed esperienze sono dimensioni fondamentali, costitutive della nostra Città.

Fulcro centrale per la realizzazione di tali attività sarà senz'altro la biblioteca comunale che diventa essa stessa elemento qualificante dell'offerta turistica. Le nuove forme di lettura indotta dalle nuove tecnologie digitali impongono un adeguamento necessario dando per acquisite e consolidate le iniziative culturali "storiche" che verranno confermate.

Nell'ottica appena espressa si propone di:

1. Riquilibrare gli spazi circostanti l'edificio del Centro Civico per trasformarlo in una sorta di "**parco letterario**" rivisitando l'accesso principale; piantumando nuove essenze; posizionando praticamente ex novo una nuova segnaletica sull'intero territorio comunale e bacheche informative elettroniche.

Un **Giardino d'estate** per la lettura all'aperto, con opportuno inserimento di ombrelloni, tavolini, poltroncine per esterni, etc. Diffusione di musica ed eventualmente audio-libri in esterno. Verificando anche la possibilità di attivare una **Libreria notturna** magari dotata di caffetteria, destinata alla prevalente frequentazione dei giovani lignanesi e turisti, ma non solo. Sarà poi necessario procedere all'**attivazione della pagina Facebook della Biblioteca** e affacciarsi ai Social Network per comunicare in tempo reale con gli utenti già fidelizzati e quindi promuovere la propria immagine e le diverse iniziative verso destinatari ancora insondati.

2. Realizzare un **Box introduttivo multimediale e multilingue Benvenuti a Lignano - Benvenuti in Friuli Venezia Giulia**; è a partire dalla Biblioteca che dovrebbe dipanarsi la rete dei tanti percorsi possibili: storici, artistici, letterari, religiosi, sportivi, dei saperi e de saporì (enogastronomia) dell'acqua (mare, Tagliamento, fiumi di risorgiva, navigazione endolagunare, la Litoranea veneta), dell'architettura, artigianali, etc.

L'idea si può concretamente realizzare mediante la formulazione (su web e materiali cartacei, come depliant, etc.) di itinerari concreti, e il successivo posizionamento sul territorio di:

3. Totem-guide attivando un percorso turistico multimediale attraverso smart phone QR code per seguire percorsi ad esempio su **Marcello D'Olivo, Ernest Hemingway, Alberto Sordi e la DOLCE VITA LIGNANESE etc.**

4. Installare una Cartellonistica tematica su l'architettura di Lignano corredata di *app* scaricabili per visionare gli edifici e i disegni urbanisti d'interesse.

5. Museo virtuale interattivo dell'acqua e della cultura balneare dell'alto Adriatico; la ex **pescheria**, che si affaccia sulla vecchia darsena è il luogo-simbolo che potrebbe accogliere anche le gallerie e le sale virtuali destinate a raccontare per immagini la civiltà termale, la civiltà lagunare e dei fiumi, la stagione dei bagni, la storia di Lignano, l'arte/le arti del mare; i costumi del mare, le musiche del mare, la letteratura del mare.

L'ipotesi progettuale si basa sulla costruzione di "gallerie" virtuali che aprono a diversi percorsi tematici "aperti" e ad esposizioni temporanee d'arte, installazioni visive e sonore, video-art a tema.

6. Attività espositiva. Al di là dei prestigiosi inizi della Biennale Internazionale d'Arte del 1969 e di altre coraggiose, e tuttavia sporadiche iniziative pubbliche (Centro Civico) e private (Sbaiz), Lignano è ancora oggi dolorosamente carente di manifestazioni espositive capaci di qualificarne l'offerta culturale. Questo si giustifica soprattutto con l'assenza di un contenitore dedicato, di pregio dal punto di vista estetico e funzionale, in grado di poter offrire una cultura espositiva non esclusivamente destinata alla sola realtà balneare. La Ex Pescheria e l'ex Pronto soccorso potrebbero essere le soluzioni per il futuro.

Tuttavia nell'immediato occorre supplire per una programmazione di eventi artistici, prevalentemente *open air*, quindi diffusi sul territorio, (parco dell'Arena Alpe Adria, piazze, parco Hemingway, faro rosso, etc.) ed esaltarne la bellezza e le suggestioni. Si tratta di fare di necessità virtù, recependo forme artistiche d'avanguardia (installazioni d'artista, video-art, *street art*) che spesso prediligono spazi informali, di passaggio e all'aperto. Sarà comunque utile intraprendere una relazione stabile e continuativa con la gestione delle Mostre di Villa Manin affinché si possa realizzare a Lignano una sorta di sezione distaccata della stessa.

7. Potenziamnto dell'impatto sociale-culturale e turistico, attraverso iniziative di rinforzo, alle tre manifestazioni popolari più importanti di Lignano: *Festa delle Cape, Lignano in Fiore, Natale d'a...mare* (organizzazione di concerti, presentazione di libri a tema, spettacoli di animazione e di strada, etc.) da dicembre a tutto gennaio che tengano conto della **valorizzazione dell'associazionismo quale spinta** e stimolo insostituibile per la produzione culturale del territorio.

8. Il Premio Hemingway dovrà essere maggiormente associato al nostro territorio, aumentandone il bacino di interesse e modificandone la formula, per coinvolgere maggiormente i turisti e renderlo più popolare e meno elitario.

6. SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

- 1.** Deciso incremento dell'impegno del Comune sul fronte della sicurezza, sia per quanto attiene la prevenzione che per quanto attiene i controlli.
- 2.** Immediata richiesta, tramite il Prefetto, di incrementare sia le forze di polizia stabilmente presenti in Lignano (Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto) sia quelle di rinforzo per il periodo estivo.
- 3.** Necessità di un maggior coordinamento tra i diversi corpi mediante la sottoscrizione di protocolli volti a contrastare in particolare i fenomeni dell'abusivismo diffuso e dei reati contro il patrimonio.
- 4.** Coinvolgimento a vario titolo delle associazioni di volontariato, di categoria e d'arma nelle attività a supporto delle forze di polizia, sempre sotto il controllo ed il coordinamento delle autorità di pubblica sicurezza.
- 5.** Riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale, sottraendo allo stesso le incombenze amministrative non direttamente necessarie ai compiti di vigilanza, in modo da impegnare maggiormente gli operatori nella vigilanza esterna, rinforzando nel periodo estivo gli organici con personale stagionale da destinare ai controlli mirati.
- 6.** Organizzare iniziative e campagne finalizzate alla educazione stradale di automobilisti e ciclisti.
- 7.** Il sistema di videosorveglianza deve essere completamente rivisto e potenziato in modo da sfruttare le più moderne tecnologie che consentano di individuare prontamente gli autori dei reati, così da dissuadere da ogni forma di illeciti.
- 8.** Posta la contrarietà generale all'attuale sistema di accoglienza dei profughi, ferma opposizione ad ogni ulteriore collocamento di richiedenti asilo nel territorio comunale che superi il contingente previsto in sede di conferenza Stato Regioni (2,5 per mille abitanti che per Lignano vuol dire max 16 migranti) così come peraltro stabilito dal Ministro degli interni Minniti.
- 9.** Il distacco locale dei Vigili del Fuoco Volontari deve essere valorizzato adeguando la sede attuale in modo da permettere al personale operante di poter lavorare nelle migliori condizioni.

7. BILANCIO, FISCO E TRIBUTI

Sul piano fiscale, l'azione politica ed amministrativa alla quale saremo chiamati si articolerà nelle seguenti direttrici generali, che andranno a permeare ed ispirare tutte le iniziative conseguenti:

- riduzione della pressione fiscale, intervenendo sulla attuale aliquota IMU (pari al 9,1 per mille) gravante su tutte le seconde case ivi comprese attività commerciali ed alberghi per abbassarla progressivamente fino al 7,6 per mille. La riduzione potrà essere usata quale leva fiscale selettiva, consentendo così al tessuto economico e produttivo lignanese di alleggerirsi e rimettere mano agli investimenti
- sviluppo di strategie per un proficuo ed effettivo utilizzo dell'avanzo di bilancio, tanto quello che verrà ereditato dall'amministrazione uscente quanto quello degli anni futuri, per un solido sostegno agli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione e, laddove possibile, ad incentivi e sgravi fiscali
- ove possibile, evitare l'introduzione di nuove imposte e tasse, eccezion fatta per la "tassa di soggiorno", la quale se applicata non dovrà diventare l'ennesimo "balzello" sulle spalle della nostra città, bensì un'opportunità di rilancio di quest'ultima, una risorsa totalmente vincolata al turismo lignanese e, quindi, orientata a soddisfare le sempre nuove esigenze ed aspettative dei turisti.

IN CONCRETO:

- 1.** Istituire una cabina di regia tra tutti gli attori del settore turistico attribuendo un ruolo centrale alla Società d'Area e promuovere un intervento deciso al recupero delle presenze turistiche anche costituendo un ufficio comunale di direzione strategica.
- 2.** Favorire l'attrattività della destinazione in termini di offerta turistica e di adeguamento del prodotto alle richieste del mercato.
- 3.** Attivare un organismo di promozione turistica locale che vada ad integrare quella generale di Promo Turismo FVG.
- 4.** Favorire il coordinamento tra enti e operatori.
- 5.** Favorire la partnership con i comuni dell'entroterra per la valorizzazione del territorio / enogastronomia / laguna / bike, etc.
- 6.** Istituire un ufficio stampa e comunicazione di caratura internazionale per il coordinamento e per la programmazione degli eventi ed il riposizionamento del brand Lignano.
- 7.** Migliorare i collegamenti con aeroporti e ferrovie dello stato.
- 8.** Realizzare pannelli informativi sul territorio per favorire la comunicazione degli eventi ma anche delle zone caratteristiche di Lignano e informazioni sulla viabilità cittadina.
- 9.** Impegno allo studio e alla realizzazione di progetti con finanziamenti europei.
- 10.** Concentrare le risorse su grandi eventi durante la stagione turistica piuttosto che in tanti micro eventi di puro intrattenimento con attenzione per un evento che caratterizzi Lignano nell'ambito musicale o culturale negli anni.
- 11.** Proseguire nella linea di aumentare la realizzazione di grandi eventi sportivi.
- 12.** Favorire la presenza sul territorio di fiere e mercati tematici anche in bassa stagione e nel periodo invernale con il supporto di Ersa – Promoturismo – Confcommercio e Regione.
- 13.** Studiare la fattibilità di un ponte ciclopedonale che colleghi Lignano a Bibione per valorizzare l'interscambio turistico tra le due località e rivitalizzare la zona di riviera.

- 14.** Studiare la fattibilità per la realizzazione di un parco termale al fine di attrarre turisti durante tutto l'anno, destagionalizzare e offrire un'alternativa durante il brutto tempo.
- 15.** Impegno ad eliminare dall'asse commerciale e dall'arenile la presenza di venditori abusivi rafforzando la vigilanza in strada e sulla spiaggia anche con la presenza di steward attraverso un progetto comune con i concessionari.
- 16.** Studio e realizzazione del piano particolareggiato dell'arenile con obiettivo di diversificare l'offerta e il prodotto puntando sulla spiaggia come vero punto di rilancio della località da riprogrammare in chiave tematica, legata al benessere, allo sport, e al divertimento anche serale durante tutto l'anno.
- 17.** Nell'ottica di destagionalizzare, prevedere con appositi incentivi la possibilità di realizzare strutture coperte in materia di servizi legati a sport, benessere, svago, cultura o altre attività utili per il turismo.
- 18.** Sostegno e sviluppo del turismo sportivo e delle strutture destinate e aumentare gli eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale.
- 19.** Ampliare l'attività sportiva e ricreativa sull'arenile nonché sullo specchio acqueo sia motorizzata che non.
- 20.** Aumentare gli eventi enogastronomici / fiere / mercatini / street food con particolare attenzione alle zone di pineta lungo l'intero asse commerciale del treno e riviera, anche in bassa stagione.
- 21.** Ravvivare gli assi commerciali con luci e proiezioni notturne, "madonnari 3D" e street art.
- 22.** Avviare una fase sperimentale che preveda di individuare nuove zone in cui collocare il mercato estivo rispetto a quella attuale o prevedendo la possibilità di un secondo mercato di giovedì.
- 23.** Investire maggiormente sulle iniziative del Natale ed il presepe per favorire l'afflusso di turisti anche nel periodo delle festività.
- 24.** Studio e realizzazione di un grande evento - "notte azzurra" o "rosa" - che coinvolga anche l'enogastronomia del territorio.
- 25.** Ridurre l'esposizione esterna dei negozi per disincentivare la vendita di prodotti di bassa qualità e migliorare il decoro urbano.
- 26.** Regolamentare e aumentare l'obbligatorietà minima di apertura delle attività soprattutto nelle zone centrali, e predisporre un piano invernale che garantisca un minimo di apertura degli esercizi pubblici in tutti gli ambiti territoriali della località.
- 27.** Apporre nelle occupazioni di suolo pubblico apposite targhette e profili visibili.
- 28.** Approvare un regolamento comunale che, sulla base della auspicata legge nazionale (ad oggi in fase di discussione al Senato) proibisca l'utilizzo di animali nei circhi.
- 29.** Impegnare maggiormente gli operatori nella vigilanza esterna, rinforzando nel periodo estivo gli organici con personale stagionale da destinare ai controlli mirati.
- 30.** Riduzione della pressione fiscale, intervenendo sulla attuale aliquota IMU (pari al 9,1 per mille) gravante su tutte le seconde case ivi comprese attività commerciali ed alberghi per ridurla progressivamente fino al 7,6 per mille.
- 31.** Stabilire preventivamente gli obiettivi da raggiungere attraverso l'eventuale impiego delle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno che non deve diventare un nuovo balzello ma un'occasione di sviluppo della località da condividere con cittadini e operatori.
- 32.** Riquilibrare gli spazi circostanti l'edificio del Centro Civico per favorire e organizzare la lettura all'aperto.
- 33.** Realizzare un box introduttivo multimediale di benvenuto per gli ospiti lignanesi.

- 34.** Realizzare una cartellonistica tematica e percorsi culturali multimediali attraverso audio guide sull'architettura e sull'urbanistica lignanese (D'Olivo, Piccinato etc.).
- 35.** Rafforzare l'assistenza domiciliare, anche con la sperimentazione di nuove modalità che permettano alle famiglie di gestire serenamente una persona anziana in casa.
- 36.** Coinvolgere la popolazione over 65 in attività di pubblico servizio, anche in rapporto con le giovani generazioni.
- 37.** Attivazione di nuovi progetti di "borsa lavoro" per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro stagionale ai giovani e ai disoccupati lignanesi residenti.
- 38.** Istituzione di un Forum dei Giovani Lignanesi come organismo consultivo e di proposta rispetto alle politiche giovanili del Comune.
- 39.** Individuazione di un luogo da destinare a "Casa delle Associazioni": punto d'incontro e di sintesi tra le diverse anime del volontariato lignanese.
- 40.** Istituzione di una Commissione Pari Opportunità.
- 41.** Impegno a studiare e proporre progetti e azioni di conciliazione tra i servizi alla famiglia e le realtà del lavoro, per ri-conciliare Lignano Sabbiadoro con i tempi e la vita delle donne lignanesi.
- 42.** Promozione di adeguate iniziative per combattere e prevenire gli effetti negativi della depressione (soprattutto giovanile) attivando un costante monitoraggio rispetto a tale problema.
- 43.** Predisporre un Masterplan in chiave Smart City con particolare tutela e senza incremento dell'indice di edificabilità (volumetrie) nelle aree del "Parco Urbano di Lignano Sabbiadoro" composto da Riviera nord, area golendale, area sic, verde attrezzato.
- 44.** Sviluppare una plurimobilità sostenibile con zone pedonabili, piste ciclabili, favorendo il bike e car sharing, navette, taxi ibridi.
- 45.** Gestione coordinata dei parcheggi pubblici e privati in chiave smart city.
- 46.** Adozione di un piano del verde pubblico a tutt'oggi inesistente.
- 47.** Classificazione degli immobili ad uso turistico e studio sul fenomeno delle seconde case e del loro scarso utilizzo diretto da parte dei proprietari.
- 48.** Incentivare e riqualificare il parco immobiliare privato anche favorendo il cambio di destinazione d'uso senza consumo di suolo ineditato.
- 49.** Realizzare un nuovo intervento di edilizia convenzionata o agevolata finalizzata al mantenimento della residenza dei giovani nel nostro comune.
- 50.** Riqualificazione del patrimonio pubblico attraverso investimenti mirati al risparmio energetico.
- 51.** Favorire sviluppo del ricettivo alberghiero con incentivi e sburocratizzazione soprattutto per miglioramento di servizi destinati al benessere e al wellness.
- 52.** Amplificare l'offerta sportiva di Lignano favorendo la realizzazione della "Cittadella dello Sport" prevedendo un ampliamento degli impianti sportivi e anche campi coperti per Beach Volley e Beach Tennis.
- 53.** Impegno al completamento del cablaggio totale della città coprendo anche tutta la zona di riviera con la fibra ottica e potenziando le zone ancora scoperte di Sabbiadoro e assicurare massima copertura per servizio Wi-Fi. Realizzando anche delle Isole tecnologiche con pannelli solari per ricaricare dispositivi.

- 54.** Definire prioritariamente un percorso ciclabile lungo l'intero territorio comunale che sia sicuro e riqualificante per l'offerta turistica.
- 55.** Cercare di sviluppare e completare i percorsi ciclabili esterni e in particolare il collegamento con Bevazzana e con l'entroterra per collegare Lignano alle grandi ciclovie, Salisburgo/Grado in primis.
- 56.** Nell'ottica di migliorare la viabilità soprattutto ciclabile da realizzare, restringere le aiuole centrali di Viale Centrale, Corso degli Alisei e Corso dei Monsoni.
- 57.** Ristrutturazione locale ex Pronto soccorso per destinarlo a sala polifunzionale per mostre, rappresentanza e/o informazioni per il turista.
- 58.** Verificare la possibilità di integrare il progetto del lungomare prevedendo anche il rifacimento dei sottoservizi qualora ciò non dovesse compromettere le alberature esistenti.
- 59.** Ristrutturazione con finanziamento pubblico regionale della ex pescheria o con eventuali altre soluzioni di natura pubblico/privata per adibirla a sede di associazioni nautiche e/o sala espositiva museale interattiva sul mare.
- 60.** Predisporre un piano generale delle manutenzioni relativo agli arredi urbani di Pineta e Sabbiaadoro che dovranno essere mantenuti sempre in buone condizioni ripristinando i materiali e le caratteristiche originarie, oltre strade e marciapiedi dissestati.
- 61.** Mantenere attiva una squadra manutentiva di operai in reperibilità che siano in grado di intervenire sul territorio in casi urgenti e di necessità.
- 62.** Rifacimento Piazza Ursella.
- 63.** Realizzare la ristrutturazione della zona Villaggio Pescatori e del Faro Rosso, rivalutando le proposte progettuali in essere tenendo conto dei diritti acquisiti da parte dei privati.
- 64.** Valutare la realizzazione di un'area camper.
- 65.** Rivedere la viabilità in modo da incrementare la sicurezza stradale ed al contempo favorire la circolazione ciclo pedonale da parte di residenti e turisti.
- 66.** Modificare l'attuale piano del traffico in modo da accorciare i flussi rimodulando gli attuali sensi di circolazione stradale secondo logiche che riducano le percorrenze.
- 67.** Creare nuove zone di parcheggio onde poter consentire ai turisti di lasciare le auto ed utilizzare navette, o altri sistemi di mobilità, così da poter raggiungere il mare senza congestionare le zone centrali.
- 68.** Incrementare con decisione il sistema di piste ciclabili con soluzioni che permettano per quanto possibile la circolazione in modo separato dalla sede stradale su tutto il territorio lignanese con collegamenti sia con gli assi pedonali del Friuli che con Bibione.
- 69.** Rivedere i principali assi viari di Lignano, tra cui via Latisana, in modo da permettere soluzioni viabilistiche che consentano una circolazione sia dei veicoli sia delle biciclette in completa sicurezza.
- 70.** Intervenire mettendo in sicurezza gli incroci particolarmente pericolosi tra cui quelli di Viale Europa e Viale dei Platani.
- 71.** Rivedere la gestione dei parcheggi a pagamento con nuove modalità di tariffazione e con meccanismi di incentivazione (esempio: gratuità sui mezzi pubblici) connessi all'acquisto di ombrelloni, ovvero di pernottamenti.
- 72.** Cercare di garantire l'apertura del Pronto Soccorso sulle 24 ore dal 01 maggio al 30 settembre.
- 73.** Estendere il servizio di guardia medica turistica anche ai residenti.

- 74.** Istituire l'Infermiere di Comunità Turistico.
- 75.** Attivare un servizio di defibrillazione precoce a cura della Polizia Locale attivo sulle 24 ore per tutto l'anno.
- 76.** Cercare di attivare un servizio locale per prelievi analisi e ritiro referti.
- 77.** Creazione di Braccialetto o Tessera con microchip per servizi sanitari smart per il turista.
- 78.** Creazione di App per pubblicizzare l'offerta sanitaria lignanese.
- 79.** Intervenire sulla struttura burocratica comunale nel suo complesso in modo da "sburocratizzare" la struttura, renderla più snella ed efficiente.
- 80.** Attivare dove possibile gli sportelli unici per il cittadino nell'ambito di un vero e proprio progetto "anti burocrazia".
- 81.** Sottoporre a referendum popolare la decisione sulle grandi scelte in materia turistica e urbanistica.
- 82.** Indirizzare l'apparato burocratico comunale al servizio dei cittadini e dei turisti, seguendo gli indirizzi e le direttive degli organi di governo.
- 83.** Adoperarsi per ottenere un rasserenamento del clima interno della struttura comunale al fine di recuperare produttività ed efficienza legate al rispetto dei ruoli e delle professionalità acquisite.
- 84.** La cittadinanza dovrà essere costantemente informata sull'attività della amministrazione comunale attraverso tutti i canali comunicativi possibili e con riunioni tematiche, nonché ricevendo sempre risposta alle richieste presentate per iscritto.
- 85.** Il Comune intende uscire dall'UTI, cercando altre forme di collaborazione e cooperazione con altre amministrazioni locali.
- 86.** Ferma opposizione ad ogni ulteriore collocamento di richiedenti asilo nel territorio comunale che superi il contingente previsto in sede di conferenza Stato Regioni.
- 87.** Valorizzazione del distacco locale dei Vigili del Fuoco Volontari e adeguamento della sede attuale.

Stefano Trabalza